



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Dipartimento
Scienze Agrarie,
Forestali e Alimentari

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| Codice selezione | 102B/2023/DISAFA |
| Pubblicazione | 20 dicembre 2023 |
| Scadenza bando | 15 gennaio 2024 |

Decreto Direttoriale n.*/DISAFA Prot. n.* del*

***numero e data della registrazione del DD. e del protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus**

Bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di 6 mesi, finanziata con fondi UNITO per il progetto dal titolo **“Strumenti agronomici e aziendali per l’efficientamento ambientale di fertilizzazione e irrigazione”** - Responsabile Scientifico Prof. Carlo GRIGNANI - presso il DISAFA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari) – Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 Grugliasco (TO), ai sensi dell’art. 71 dello Statuto di Ateneo e del comma 5, art. 18 della legge 240/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

**Il Direttore
Premesso**

- che con deliberazione del **19 ottobre 2023** il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari ha deliberato l’attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera **A** del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino;

Decreta

Art. I – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di 6 mesi, ai sensi dell’art. 1, lettera **A**, del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di

Torino.

L'importo della suddetta borsa è di **€ 9.000,00 (novemilaeuro/00)** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa è volta a favorire la formazione dei/delle borsisti/e nello svolgimento di attività di ricerca per il progetto dal titolo **“Strumenti agronomici e aziendali per l'efficientamento ambientale di fertilizzazione e irrigazione”** - Responsabile Scientifico Prof. Carlo GRIGNANI, da svolgersi presso il DISAFA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari) – Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 Grugliasco (TO).

L'accesso ai locali/laboratori del DISAFA dovrà avvenire sotto la supervisione del Prof. Carlo GRIGNANI, responsabile dell'attività di ricerca stessa, e dovrà essere consentito in ottemperanza alle indicazioni operative relative all'aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2 per le attività in presenza all'Università di Torino reperibili al seguente link <https://drive.google.com/file/d/1OlcvmK3bBMvIAqcfG7643Uqq3Q8qW33v/view>, fatte salve successive modifiche e/o integrazioni non preventivabili, dovute agli aggiornamenti delle disposizioni normative.

L'attività di ricerca consisterà in:

- Lo studio da realizzare creerà un quadro di esempi bibliografici o tecnici, volti a raccogliere informazioni quali dati del suolo, registrazione meteorologica, uso aziendale del territorio utili per creare dispositivi di supporto alla decisione nei campi della fertilizzazione e irrigazione ottimizzate. Le previsioni devono essere utilizzabili per la stima del fabbisogno e della disponibilità di nutrienti e acqua per le colture. I sistemi che si intendono studiare con la presente ricerca devono potere supportare i processi decisionali attraverso informazioni aggiornate e scientificamente valide. Qualora possibile deve essere dedicato spazio alla quantificazione dell'efficienza nell'uso degli elementi nutritivi e della risorsa acqua dell'azienda agricola e delle singole colture. Più nel dettaglio le informazioni utili a pilotare irrigazione e fertilizzazione sono le seguenti: i) analisi del suolo che verrà utilizzato anche prevedere l'idraulica del suolo, le proprietà (capacità idrica del suolo disponibile per la coltura), il contenuto in sostanza organica e in nutrienti disponibili; ii) dati sulle colture (a livello di parcella); iv) dati sugli impianti di irrigazione delle aziende agricole (come registrati da anagrafi delle aziende agricole e dei consorzi irrigui). Gli studi da acquisire devono includere esempi scientifici e applicazione tecniche volti ad acquisire dati di gestione dell'azienda agricola relativi alla fertilizzazione e irrigazione e alla stima della resa delle colture. Saranno da esaminare anche gli studi per il calcolo di ampie serie di indicatori di sostenibilità.. L'attività di ricerca sarà svolta presso il Campus SAMEV.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con i/le borsisti/e.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini/e italiani/e e stranieri/e in possesso di una delle seguenti Lauree Magistrali:

Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie Classe LM-69

conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) o ai sensi del D.M. 509/99 o del D.M. 270/04

Oppure titolo equivalente alla predetta laurea ai sensi di legge, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora i/le candidati/e non siano già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MUR, devono richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Sono richieste:

- **esperienza di ricerca applicata ai problemi agronomici e relativi alla gestione sostenibile del suolo;**
- **corsi di formazione su tematiche relative alla gestione della ricerca e elaborazione dati;**
- **conoscenza della lingua inglese e spagnolo.**

É preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa o ricercatore/ricercatrice afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Carlo GRIGNANI.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività dei/delle borsisti/e. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/della borsista, il Responsabile Scientifico dovrà tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove (*per titoli e curriculum e colloquio*)

La selezione per l'assegnazione delle borse è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti che sono da suddividere tra la valutazione dei titoli e la prova orale. In ogni caso alla valutazione dei titoli dovranno essere attribuiti almeno 50 punti.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica qualora non previsti come requisiti di accesso.

Il colloquio è volto ad accertare le conoscenze riguardanti la ricerca oggetto della borsa e la conoscenza della lingua **inglese**.

La prova orale si svolgerà **martedì 23 gennaio 2024 alle ore 15:00** in modalità telematica e salvo successive modifiche e/o integrazioni che saranno comunicate ai candidati.

Al termine dei lavori la Commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.unito.it>) e sul sito del Dipartimento: (<http://www.disafa.unito.it>).

In caso di rinuncia da parte dei/delle vincitori/vincitrici, le borse di studio o la parte restante di esse potranno, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnate a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale, su proposta del Responsabile Scientifico.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento (<http://www.disafa.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 GRUGLIASCO (TO), secondo lo schema allegato (Allegato 1) e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 della data di scadenza indicata nel presente bando. La domanda dovrà essere consegnata unicamente**

Bando di concorso n. 102B/2023/DISAFSA del 20.12.2023

con la seguente modalità:

inviata **dal proprio indirizzo di PEC personale**, purché l'autore/autrice sia dell'amministrazione digitale", al seguente indirizzo: disafa@pec.unito.it inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando, indicando il numero di selezione, **con file esclusivamente in formato PDF**.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (cognome, nome e codice fiscale) e quelle pervenute oltre il termine prescritto o provenienti da indirizzi PEC che non siano del candidato.

I/le candidati/e possono dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun/a candidato/a dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli/le siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso; Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a, oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/dalla borsista ed essere restituita al Dipartimento entro e non oltre 7 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

L'esito della selezione viene comunicato al/alla vincitore/vincitrice mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito del Dipartimento (<http://www.disafa.unito.it>) alla voce Bandi – Borse di studio.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il/la borsista è stato/a previamente autorizzato/a dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/dalla borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

La borsa di ricerca non è compatibile:

- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedano borse o altre remunerazioni;

- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.

Il borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, il Direttore del dipartimento /Centro ed il Responsabile Scientifico, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.

Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove il Direttore del Dipartimento/Centro, su parere conforme del Responsabile scientifico, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta
Bando di concorso n. 102B/2023/DISAFA del 20.12.2023

dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio di dipartimento/Comitato di gestione del Centro.

In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, il Responsabile scientifico dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art. 9.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

In caso di impedimento temporaneo, da parte del borsista, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del direttore della struttura, previo parere favorevole del Responsabile Scientifico.

Nel caso di congedo di maternità, paternità e congedi parentali o di motivi di salute documentati la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.

É altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa;

in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei/delle borsisti/e

I/le borsisti/e hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati/e e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei/delle ricercatori/ricercatrici e dei/delle docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I/le borsisti/e sono tenuti/e ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati/e.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, che deve essere approvata dal Responsabile Scientifico e da inoltrare, a cura dell'assegnatario, agli uffici competenti.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista rimangono nella disponibilità dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del "Piano Triennale Anti Corruzione" nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del/della beneficiario/a da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento*".

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai/alle Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il/la titolare del trattamento.

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori/fornitrici designati/e responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato/a che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli/le interessati/e (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato), nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Polo di Agraria e Medicina Veterinaria, Largo Paolo Braccini n. 2, 10095 Grugliasco (TO), i cui contatti e-mail sono i seguenti:

compensi.agrovet@unito.it

amministrazione.agrovet@pec.unito.it

amministrazione.agrovet@unito.it

Il/la partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Art. 12 - Norma di chiusura

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Dipartimento e diffuso tramite Unito Flash News.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

F.to digitalmente dal
Direttore del Dipartimento
Prof. Carlo GRIGNANI

Il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs 82/2005 e successive modificazioni

Riservato all'Ufficio

Ricevuto in data _____ n. _____

Allegato 1

Al Direttore del Dipartimento

Prof. **Carlo GRIGNANI**

Largo Braccini n. 2

10095 GRUGLIASCO TO

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio bandita dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (cod. selezione **102B/2023/DISAFA**) – Responsabile Scientifico **Prof. Carlo GRIGNANI**.

Il/la _____ sottoscritto/a _____

cognome

nome

nato/a il _____ a _____ (_____) sesso _____

(gg/mm/aaaa)

comune (o stato estero)

provincia

(M/F)

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

residente a _____

in via /corso _____ n. _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto consapevole che il colloquio si svolgerà in modalità TELEMATICA.

Consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

1) Di essere cittadino/a _____

2) Di aver conseguito il seguente titolo di studio:

Laurea di Primo Livello in _____ conseguita presso l'Università di _____ con il punteggio di _____;

in data _____

Laurea Magistrale in _____ presso
l'Università di _____ con punteggio di _____

3) Di essere in possesso delle seguenti esperienze

4) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____
presso l'Università di _____;

5) Di non aver riportato condanne penali (**ovvero**)
di aver riportato le seguenti condanne penali

6) Di non avere in corso procedimenti penali (**ovvero**)
di avere in corso i seguenti procedimenti penali

7) Di aver preso visione dell'art. 2 e dell'art. 9 del presente bando e di non essere
in alcuna situazione di incompatibilità

8) Di aver ricevuto e sottoscritto per accettazione l'informativa in allegato "2" al
presente bando.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando
- di conoscere la/le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il
seguente indirizzo:

Via/C.so _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ Cell. _____

e-mail _____

PEC _____

Nominativo indicato c/o l'abitazione (se diverso dal proprio)

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

**Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano
già in possesso della dichiarazione di equipollenza.**

Il/la sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima

sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae;
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'allegato 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale.
- 5) Informativa Privacy datata e firmata.

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

aver preso visione dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;

impegnarsi a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Luogo e data _____

In Fede

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la _____ sottoscritto/a

Nato/a _____ a

_____ il _____

residente a _____ Cap. _____

in _____
_____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca,

dichiara:

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "1" (domanda di ammissione);
- che quanto indicato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
- che le pubblicazioni di cui in elenco sono conformi agli originali.

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato/a in presenza del/della dipendente addetto/a, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore/sottoscrittrice, all'ufficio competente via fax, tramite un/una incaricato/a, oppure a mezzo posta.

Allegato 3

Borsa di studio di ricerca - **Codice selezione 102B/2023/DISAFA**

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del
Regolamento europeo 2016/679/UE**

Gent.ma/Gent.mo,

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e in attuazione del D. Lgs. 101 del 2018, si forniscono, nel rispetto del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli rispetto alle caratteristiche ed alle modalità del trattamento dei dati.

a) Titolare del trattamento e dati di contatto

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* il Magnifico Rettore, con sede legale in [Via Verdi 8 – 10124 Torino](#) (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it).

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati per adempiere a un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento **ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del Regolamento UE 2016/679** per la seguente finalità: conferimento di un incarico relativo ad una borsa di studio e di ricerca. La base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dalla L. n. 240/2010, dal d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (in riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza). Costituisce base giuridica del presente trattamento anche l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri **ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679**.

d) Tipi di dati trattati

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità sopra indicate sono i seguenti:

- dati anagrafici;
- dati di contatto;
- dati socio anagrafici;
- dati relativi alla posizione contributiva;
- dati di natura fiscale.

e) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il conferimento dell'incarico relativo alla borsa di studio e di ricerca. Il mancato conferimento di tali dati non consentirà l'instaurazione del rapporto giuridico con questa Università.

f) Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dagli artt. 5 e 6 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Sono adottate misure di sicurezza, in conformità alle previsioni dell'art. 32 del GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Per il raggiungimento delle finalità sopra riportate, i dati sono trattati all'interno dell'Università degli Studi di Torino da soggetti autorizzati al trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare, i quali sono a tal fine adeguatamente istruiti e formati.

g) Responsabili Esterni del trattamento

I dati potrebbero essere comunicati e trattati altresì all'esterno da parte di soggetti terzi fornitori di alcuni servizi necessari all'esecuzione del trattamento, che agiscono per conto del Titolare ai soli fini della prestazione richiesta e che sono debitamente nominati "Responsabili del trattamento" a norma dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

h) Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, saranno comunicati a Enti Pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo.

In particolare i dati personali potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Agenzia delle Entrate.

Ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, i dati personali e i dati contenuti nel *curriculum vitae et studiorum* saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo, sezione trasparenza e/o sul sito web del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari**, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza.

i) Trasferimento dati a Paese Terzo

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, in quanto il Titolare utilizza i servizi di Google per il settore Educational. Google si avvale di server ubicati in Stati extra UE. e per tali servizi rispetta la normativa europea sul trasferimento dei dati come indicato nell'Emendamento sul trattamento dei dati, sottoscritto dall'Ateneo, in cui sono contenute le clausole contrattuali tipo (vedi <https://cloud.google.com/terms/scs> ed in particolare <https://cloud.google.com/terms/scs/eu-c2p>). Tali clausole sono state create specificamente dalla Commissione Europea per permettere il trasferimento dei dati personali dall'Europa verso Paesi Terzi.

l) Periodo di conservazione dei dati

La conservazione dei dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti e documenti amministrativi che li contengono. I dati personali sono conservati per le finalità di cui alla presente informativa nel rispetto dei termini previsti dalle prescrizioni normative con riferimento alle diverse attività di trattamento dei

dati personali effettuate, nonché in relazione alla durata dell'incarico.

In particolare i dati personali di natura fiscale e contabile saranno conservati per 10 anni dalla cessazione dell'incarico, nel rispetto delle prescrizioni normative in materia. I dati personali trattati in conformità alle disposizioni in materia di trasparenza saranno oggetto di pubblicazione per 5 anni a partire dal mese di gennaio successivo all'anno da cui decorre l'obbligo di pubblicazione.

m) Diritti sui dati

Le/Gli interessate/i (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati personali ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "*diritti privacy*" presso la Direzione Bilancio e Contratti - Area Amministrazione e Contabilità Polo di Agraria e Medicina Veterinaria – Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 – Grugliasco (TO), i cui contatti e-mail sono i seguenti:

compensi.agrovet@unito.it

amministrazione.agrovet@pec.unito.it

amministrazione.agrovet@unito.it

n) Reclamo

Si informa l'interessato/a che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it)

o) Profilazione

Il Titolare del trattamento dei dati personali non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso la presente informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma per accettazione
